



In alto un sorprendentemente maturo Lorenzo Dalla Porta ha fatto suo, con una gara di anticipo, il titolo della 125 GP. Il quindicenne di Montemurlo ha gestito freddamente il vantaggio accumulato in un campionato in cui il peggior risultato raccolto è stato un terzo posto, e scusate se è poco! A sinistra il podio di gara 2 dove Lorenzo Dalla Porta sfoggia la targa di leader e la maglietta celebrativa per la vittoria del campionato. Sopra a destra un gruppo "misto" di 125 GP e Moto 3. Comanda le danze Kevin Calia (Honda Elle2 Ciatti) con la tabella tricolore da leader Moto 3, con alle sue spalle il leader della 125 GP Lorenzo Dalla Porta ed a fianco Michael Rinaldi (21 - Honda Gabrielli) che nasconde Riccardo Moretti; si riconoscono poi Manuel Pagliani (96 - Honda Gabrielli), Cristiano Carpi (26 - Aprilia) e Simone Mazzola (16 - Aprilia GT Racing).

# La nuova stella

Non male davvero per il vicecampione della MiniGP 80, esordire con le moto vere e conquistare subito il titolo Italiano della 125 GP! L'impresa è riuscita a Lorenzo Dalla Porta (Aprilia Zack Motorsport), quindicenne di Montemurlo, che ha dimostrato grinta e determinazione vincendo a Monza e al Mugello, ma anche una sorprendente maturità gestendo sempre le gare in ottica campionato. A Misano ad esempio, si è "accontentato" di due podi che gli hanno comunque permesso di conquistare l'ambito titolo con una prova d'anticipo. E dire che Lorenzo ha avuto, come avversario principale, un espertissimo Riccardo Moretti (Campione Italiano 2009), supportato da una squadra come la Mahindra che ha ingaggiato anche Miroslav Popov per cercare di agguantare un titolo forse perso con i due zeri rimediati dal pilota romagnolo a Monza e nel quinto round del Mugello.

Il pilota ceco si è dimostrato il più veloce in pista a Misano e, se nella gara del sabato ha obbedito agli ordini della squadra lasciando la vittoria a Moretti, gara 2 l'ha dominata nettamente, aggiudicandosi con oltre due secondi di vantaggio sul neo campione Italiano Dalla Porta. Condizionato da problemi di messa a punto alla sua Aprilia invece, il weekend di Cristiano Carpi il quale, dopo il ritiro nella manche del sabato non è riuscito, il giorno successivo, a far meglio del quinto posto. Sfortuna nera per Simone Mazzola, che ha riportato la frattura della tibia destra in una caduta nel corso del primo giro di gara 1, perdendo naturalmente la possibilità di gareggiare nella frazione finale. Operato con successo nei giorni successivi, ora dovrà affrontare un periodo di riposo e riabilitazione nella lunga pausa che ci separa dall'ultimo round del CIV, in programma il 14 Ottobre a Vallelunga.